Dalla “Vita Prima” di Tommaso da Celano.

La sua aspirazione più alta, il suo desiderio dominante, la sua volontà più ferma era di osservare perfettamente e sempre il santo Vangelo e di imitare fedelmente con tutta la vigilanza, con tutto l’impegno, con tutto lo slancio dell’anima e del cuore la dottrina e gli esempi del Signore nostro Gesù Cristo. Meditava continuamente le parole del Signore e non perdeva mai di vista le sue opere. Ma soprattutto l’umiltà dell’Incarnazione e la carità della Passione aveva impresse così profondamente nella sua memoria, che difficilmente gli riusciva di pensare ad altro.FF 466-467

La venuta di Gesù è in vista della Pasqua.

La nostra salvezza viene dalla Pasqua.

Il sacramento principale che è l’Eucarestia rende presente il sacrificio della Pasqua.

Anche il giorno di Natale si celebra la Pasqua.

Ma la Pasqua ed il Natale sono due momenti diversi della persona di Cristo.

Due momenti diversi nella mia vita.

Una cosa è l’incontro con Cristo.

Una cosa è la Pasqua.

Di certo Cristo si può incontrare nel 2017 non perché è nato, ma perché è risorto, asceso al cielo e “siede”.

Dopo l’ascensione Cristo invia lo Spirito santo per guidarci alla verità tutta intera.

Cristo è “nostro contemporaneo” per lo Spirito santo.

Senza lo Spirito …..

Ma con lo Spirito …..

Per aprire un percorso di fede vera togliamo per un attimo tutte le “dolcezze” del Natale.

Non i racconti evangelici, con la loro “particolare” storicità.

Non sono racconti “dolci”. Sono racconti duri. Povertà, rifiuto, tentativo di uccidere, delinquenza (i pastori), etc. ma non partiamo dai racconti di Matteo e Luca.

Giovanni.

In principio era il Verbo, il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio. Egli era in principio presso Dio: tutto è stato fatto per mezzo di lui, e senza di lui niente è stato fatto di tutto ciò che esiste. In lui era la vita e la vita era la luce degli uomini; la luce splende nelle tenebre, ma le tenebre non l'hanno accolta. Venne un uomo mandato da Dio e il suo nome era Giovanni. Egli venne come testimone per rendere testimonianza alla luce, perché tutti credessero per mezzo di lui. Egli non era la luce, ma doveva render testimonianza alla luce. Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di lui, eppure il mondo non lo riconobbe. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome, i quali non da sangue, né da volere di carne, né da volere di uomo, ma da Dio sono stati generati. E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi vedemmo la sua gloria, gloria come di unigenito dal Padre, pieno di grazia e di verità. Giovanni gli rende testimonianza e grida: «Ecco l'uomo di cui io dissi: Colui che viene dopo di me mi è passato avanti, perché era prima di me». Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto e grazia su grazia. Perché la legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio nessuno l'ha mai visto: proprio il Figlio unigenito, che è nel seno del Padre, lui lo ha rivelato.

**Dio si fa uomo**

Potremmo fermarci a meditare per sempre.

Nuova creazione

Quale Dio?

La novità di Gesù anticipa i desideri dei messianismi

Tutta la attesa

Tutte le speranze

Tutti gli aneliti

…………………….

Trovano compimento

È la pienezza dei tempi. Pienezza dei kairoi.

DOMANDACCIA:

MA ME NE RENDO VERAMENTE CONTO CHE DIO È SCESO IN TERRA? NELLA STORIA DI QUESTA UMANITÁ SGANGHERATA?

Tutto l’Antico Testamento conduce a Gesù

Le promesse contenute nelle profezie

La teologia sulle varie tematiche

Linee progredenti che arrivano a Cristo.

Non posso accettare una parte di Gesù.

Posso camminare a piccoli passi verso la verità, ma non accontentarmi di verità parziali.

Il Natale non può sussistere senza Pasqua. (le prime comunità cristiane non festeggiavano il Natale)

**I verbi**

1. **Scendere**

Dio scende.

Dio arriva.

Mantiene le promesse.

Scende dal cielo

1. **Annunciare**

Gesù annuncia il Regno di Dio

Con Gesù il Regno è già arrivato

Il giudizio è già operato

1. **Opera – guarisce - salva –**

Dio invia il proprio figlio (Gv 3,16) per salvare il mondo.

Chi sta con Gesù si salva.

Gesù non condanna

1. **Morire**

La morte di Gesù salva l’umanità dal peccato. Isaia 52-53 Sofferenza vicaria

Non dalla morte naturale

Ma dalla morte seconda

1. **Risorge**

Dio mantiene le sue promesse

Cristo non è abbandonato

La morte non ha l’ultima parola

1. **Salire**

Cristo torna dal Padre, da dove era venuto

Al cielo ritorna

Prima che il mondo fosse Io Sono.

1. **Inviare**

Dio non ci lascia soli, ma invia lo Spirito Santo

La Trinità non è mai assente dalla storia

IL NATALE PORTA QUESTO

**MA IO ACCOLGO IL NATALE?**

L’accoglienza di Gv 1,12 (a quanti l’hanno accolto…) è molto diversa da quella di Gv 4,45 (in Galilea lo accolsero con gioia …)

1. **Ascoltare**

Prima tappa dell’accoglienza è l’ascolto

Fede è persone che non hanno visto e ascoltano la testimonianza di quanti hanno visto.

1. **Seguire**

“Dove abiti?”

Chiedere ad un maestro dove abitava voleva dire aver l’intenzione di seguirlo sulla sua strada.

Venite e vedrete.

Lasciare

Prendere

Accettare

1. **Stare**

Il verbo nel Vangelo ha il senso pieno di rimanere fedeli

1. **Vedere**

Arriva il momento dell’esperienza diretta. Del vedere.

Può essere: guardare, osservare, scrutare, intravedere, ……

Quando ci accostiamo al mistero il Vangelo ci domanda anche oggi: “cosa cercate?”

L’ascolto deve avermi aperto gli occhi per riconoscere ciò che vedo.

1. **Testimoniare**

Giovanni testimonia

Parlare

“quel che abbiamo visto non possiamo tacere”

Dobbiamo annunciare.

Fare

L’amore è un “fare” che sfocia da un essere, ma non può fermarsi ad esso.

Occorre fare la carità.

Morire

L’amore più grande è dare la vita.

L’ultima sorella

1. **Risorgere**

Se moriamo con Lui, con Lui risorgeremo.

Non solo la resurrezione dopo la morte corporale,

ma dopo ogni morte risorgo più vicino a Dio.

Ogni giorno posso morire e risorgere.

1. **Salire**

E dopo ogni resurrezione posso salire verso Dio.

Ogni giorno posso vivere più in alto la mia vocazione.

Fino al giorno della ascesa definitiva.

Ogni Natale mi offre la possibilità di ricominciare.

PER DISCERNERE

L’INCARNAZIONE QUALE VOCAZIONE MI ASSEGNA?